



**PARTITO DEMOCRATICO
CIRCOLO DI ARESE
VIA CADUTI 9, ARESE**

**NOTIZIARIO
MARZO 2022
(AGORA')**

LE AGORA' DEMOCRATICHE

COSA SONO ?

Le Agorà Democratiche ambiscono a essere uno esperimento di "democrazia partecipativa" con l'obiettivo di integrare la dimensione fisica (in presenza) della partecipazione con quella digitale (online).

Si tratta di una sfida per rinnovare il Partito, renderlo più popolare e prossimo alle persone, aprirlo realmente al contributo di movimenti ed esperienze civiche e associative, discutere della qualità e del futuro della nostra democrazia.

INIZIATIVA DEL CIRCOLO

SABATO 26 MARZO

DALLE 14.30 ALLE 18.30

Incontro presso
la Casa delle Associazioni

Incontro fra tutti gli interessati per definire un argomento e costituire una Agorà aresina sull'argomento o sugli argomenti liberamente scelti

L'incontro si terrà in modalità mista: sia in presenza che online

ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE: Le singole Agorà potranno essere organizzate in modalità digitale, fisica o ibrida. Saranno tutte visibili in una mappa interattiva sulla piattaforma. Non ci sono limiti al numero di Agorà a cui è possibile prendere parte, come organizzatore o come partecipante.

CATEGORIE: Nelle pagine successive riportiamo sei categorie suggerite per declinare al meglio i due filoni sopra riportati. Basta scegliere quella che si avvicina di più all'argomento di interesse che in ogni caso avrà il titolo definito dai partecipanti.

CONTENUTO

Di cosa si parla durante le Agorà Democratiche?

Le cittadine e i cittadini delle Agorà possono discutere e avanzare proposte su diversi temi riconducibili a **due grandi filoni** che riassumiamo:

1) la Democrazia che vogliamo

riguarderà il futuro della democrazia e della politica in Italia, e quindi la forma partito, il rapporto tra centro e periferia, rapporto tra partito e coalizione.

2) l'Italia che vogliamo

riguarderà il progetto dell'Italia: quale Paese vogliamo. Le proposte da cui l'Italia deve ripartire per diventare un Paese più giusto e sostenibile.

PER SAPERNE DI PIU': collegarsi con la piattaforma digitale
<https://www.agorademocratiche.it>.

1 - LA DEMOCRAZIA CHE VOGLIAMO

Vogliamo utilizzare gli strumenti della democrazia partecipativa per riflettere sulla forma stessa della nostra democrazia. In questo modo, potremo al contempo “fare” e “parlare” di democrazia.

Per facilitare la discussione, il tema è organizzato in 6 categorie.

1. UN'EUROPA DIVERSA Non è possibile pensare alla democrazia italiana senza tenere conto della nostra dimensione europea: il progetto di integrazione europea ha infatti dato vita ad una grande innovazione della democrazia, dove dimensione nazionale e continentale si connettono tra loro, in un sistema di continue interazioni. Con Next Generation EU, questa connessione è destinata a farsi sempre più forte per il nostro Paese. Inoltre, la concomitanza tra le Agorà Democratiche e la Conferenza sul Futuro dell'Europa ci offre un'opportunità unica di legare i due processi partecipativi. *Come immaginiamo l'Europa del futuro?*

2. MIGLIORI REGOLE DEL GIOCO La riflessione sulla democrazia non può prescindere da un confronto su come funzionano le nostre istituzioni e sulle regole del gioco. Rinnovare e rafforzare la democrazia italiana significa per noi partire dalla Costituzione, per darne piena attuazione. Rinnovare l'organizzazione della Repubblica significa saper cogliere le sfide del futuro e dare maggiore efficienza al nostro sistema istituzionale e democratico.

Quali sono le priorità da cui partire e quali i modelli a cui ispirarci?

3. UN UTILIZZO CONSAPEVOLE DEL DIGITALE Con la pandemia, siamo stati tutti costretti a scoprire quanto il digitale può trasformare il modo in cui lavoriamo, studiamo e partecipiamo alla vita collettiva. La scommessa delle Agorà è utilizzare gli strumenti digitali per arricchire i tradizionali spazi di partecipazione e aprirne di nuovi.

Come possono partecipazione e deliberazione digitale entrare a far parte a pieno titolo degli strumenti della democrazia?

Qual è il rapporto tra digitale, democrazia e partecipazione?

4. INNOVAZIONE SOCIALE E PROSSIMITÀ La pandemia ha mostrato a tutti quanto è complicato il rapporto tra i livelli territoriali, dal piccolo comune allo Stato centrale. Queste difficoltà si trasformano in un'incapacità di raggiungere le persone e i territori che più avrebbero bisogno di servizi di supporto e cura.

In che modo il valore della prossimità ci permette di immaginare nuovi rapporti tra i diversi livelli istituzionali?

In che modo l'innovazione sociale può aiutare a sviluppare modelli migliori di comunità?

5. UNA NUOVA FORMA PARTITO Qualità ed efficacia di una democrazia rappresentativa dipendono in gran parte dal funzionamento dei partiti. L'Italia deve arrivare ad avere una legge sui partiti, basata su principi di trasparenza e democrazia interna. Il Partito Democratico ha la responsabilità di riflettere anche sulla propria struttura e organizzazione.

Come possiamo rendere il PD più aperto e democratico?

Come renderlo più presente tra le persone, affinché sia davvero uno strumento utile ai cittadini e al loro rapporto con le istituzioni?

6. UNA COALIZIONE DI CENTROSINISTRA Per costruire un'alternativa alle destre, in grado di competere nelle urne e nella vita culturale del Paese, dobbiamo ricostruire un centrosinistra largo e plurale.

Come immaginiamo gli spazi di una nuova coalizione?

Quali sono i valori che ci uniscono e sui quali è possibile impostare un percorso costruttivo, al di là delle differenze?

Quali devono essere le nostre proposte forti e i nostri valori irrinunciabili?

2 - L'ITALIA CHE VOGLIAMO

Vogliamo discutere delle proposte da cui l'Italia deve ripartire per diventare un Paese più giusto e sostenibile. All'interno di queste sei categorie, basta scegliere quella che si avvicina di più all'argomento di interesse:

1. LAVORO, DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ L'Italia deve valorizzare i punti di forza del proprio tessuto economico, sostenendo al tempo stesso i settori più in difficoltà e accelerare i processi di digitalizzazione di aziende e Pubblica Amministrazione per riportare l'Italia su livelli di competitività e produttività in linea con gli altri Paesi europei. In questa categoria possono trovare spazio tutte le Agorà che, ad esempio, discutono di come: promuovere i settori strategici per l'agenda economica del Paese; definire una nuova politica industriale; proteggere i settori e i lavoratori più in difficoltà; valorizzare il ruolo di PMI, lavoratori autonomi e professionisti; accelerare la digitalizzazione del Paese; stimolare competitività e produttività del Sistema Paese.

2. RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA L'Italia ha bisogno di un nuovo modello di sviluppo, in grado di conciliare sostenibilità ambientale, sociale ed economica. Questo obiettivo richiede di ripensare l'organizzazione del nostro modello produttivo e della nostra società. Quindi le Agorà che discutono di come: *accompagnare e accelerare la transizione ecologica del Sistema Paese; aiutare le imprese e il Paese a cogliere il potenziale della transizione ecologica; proteggere natura, biodiversità e territori; valutare gli impatti socio-economici di cambiamenti climatici e transizione ecologica; proteggere le persone e le imprese meno preparate di fronte a questi cambiamenti; garantire un sistema alimentare equo, sano e rispettoso dell'ambiente.*

3. INFRASTRUTTURE PER LA SOSTENIBILITÀ Gli obiettivi di sviluppo sostenibile non possono essere raggiunti senza un sistema infrastrutturale più efficiente, sicuro, digitale e attento all'ambiente pensando anche agli enormi divari territoriali del nostro Paese. Quindi le Agorà che discutono di come: *accelerare la costruzione di nuove infrastrutture nel Mezzogiorno e nelle aree interne, montane e insulari; garantire sicurezza ed efficienza della rete infrastrutturale, anche grazie all'utilizzo di tecnologie di ultima generazione; stimolare la competitività e l'internazionalizzazione del sistema Paese; definire la nostra strategia infrastrutturale alla luce delle grandi sfide geopolitiche.*

4. GIOVANI, ISTRUZIONE, RICERCA, CULTURA L'Italia non sarà capace di creare benessere e lavoro se continua a essere in fondo alle graduatorie internazionali su numero di laureati, abbandono scolastico e fondi per Ricerca e Sviluppo. Inoltre, un sistema di formazione poco efficace è anche ingiusto, perché condanna ragazze e ragazzi all'immobilità sociale. Quindi le Agorà che discutono di come: *migliorare l'intero percorso formativo, dai servizi per la prima infanzia alla formazione professionale; contrastare il fenomeno della povertà educativa e restituire all'istruzione un ruolo di guida; garantire il diritto alla formazione continua; collegare il settore della Ricerca e Sviluppo al mondo delle imprese, per creare lavoro di qualità; restituire centralità all'industria culturale; valorizzare la sinergia tra università e tessuto sociale per liberare il potenziale dei luoghi e delle persone; dare l'opportunità ai giovani di costruirsi in autonomia un proprio percorso di vita.*

5. PARITÀ DI GENERE, COESIONE TERRITORIALE, INCLUSIONE SOCIALE, SALUTE La pandemia ha messo in luce le poche tutele per donne e lavoratori, le profonde fratture e disuguaglianze territoriali nei servizi essenziali, le insostenibili discriminazioni di cui ancora soffrono troppe persone. Quindi le Agorà che discutono di come: *valorizzare il nostro sistema sanitario e rafforzare il diritto alla salute; difendere i diritti sociali e dei lavoratori; modernizzare il sistema economico attraverso il sostegno ai diritti sociali e civili; promuovere la parità di genere; contrastare tutti i tipi di discriminazioni; rendere più coeso il Paese e ricucirne il tessuto sociale; promuovere forme di solidarietà e mutualismo sul territorio; valorizzare il ruolo del terzo settore e dei corpi intermedi.*

6. RIFORME: GIUSTIZIA, LEGALITÀ E FISCO Le riforme sono la condizione per accedere ai fondi del PNRR e costruire un Paese moderno. Rispetto al passato abbiamo ora l'opportunità di affrontare questa sfida in una logica lontana da quella dell'austerità. Quindi le Agorà che discutono di come: *riformare la giustizia, riscoprendo il valore del garantismo e superando dunque la falsa alternativa tra giustizialismo ed "impunitismo"; liberare le nostre comunità dalla morsa dell'illegalità, contrastando criminalità e soprusi; arrivare a un sistema fiscale più semplice ed equo; ammodernare struttura e processi della Pubblica Amministrazione; semplificare e ridurre la burocrazia, nel rispetto di legalità, sicurezza e protezione ambientale.*

SPAZIO LIBERO DA RIEMPIRE CON I DETTAGLI DELL'INCONTRO DEL 26 MARZO

NOTIZIE DA ARESE



lo scorso 11 marzo ci ha lasciato Nicola Scalise classe 1935. Già operaio dell'Alfa ed una lunga vita di militanza politica e sociale.

E' stato fra i soci fondatori del nostro Circolo PD nel 2008 e ci ha sostenuto in tutte le nostre iniziative.

Ciao Nicola e grazie per tutto quello che hai fatto per noi e per Arese



(RI)NASCE AD ARESE IL CIRCOLO ACLI.

Guidato dall'infaticabile Emilio Bonini.

Si occuperà di Integrazione (corsi di italiano per stranieri), Lavoro (come è cambiato e come cambierà), Servizi (compilazione 730, pensioni, assegno unico, previdenza integrativa).

E' ubicato in Via Mattei 1 e resta aperto ogni mattina dal Lunedì al Venerdì dalle 9.30 alle 12.30

La Misericordia di Arese in prima fila per l'aiuto alle popolazioni dell'Ucraina.

11 marzo 2022. Le ambulanze e i volontari della Misericordia di Arese, insieme alle Misericordie del nord Italia, ai confini fra Ucraina e Romania, vicino alle città bombardate per portare in salvo i civili in fuga dalla guerra.

Sono riusciti a portare in salvo 11 persone di cui 7 non vedenti e 2 bambini.

Nel ritorno ad Arese due ucraini residenti ad Arese hanno parlato con loro e li hanno rassicurati. Dopo un pasto caldo nella sede della Misericordia hanno proseguito per Tortona dove saranno accolti in strutture predisposte.

Anche noi, come la Sindaca Palestra, siamo un po' orgogliosi di questi nostri concittadini e di quanto hanno fatto



Partito Democratico Circolo di Arese (www.pdarese.it)

Via Caduti 7, Arese e-mail: info@pdarese.it